



Comune di Colognola ai Colli

AMPLIAMENTO CIMITERO SITUATO PRESSO LA FRAZIONE DI SAN ZENO 1° STRALCIO FUNZIONALE - Lotto 2

PROGETTO DEFINITIVO

DOCUMENTI
RELAZIONE TECNICA
ILLUSTRATIVA

A.1

FEBBRAIO 2022



I TECNICI INCARICATI:
ARCH. DAVIDE ZAGATO

SOCIETA' PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE

PROJECT SCARL

VIA MURE OSPEDALE n.21 - 45100 ROVIGO

TEL. 0425 24864 - FAX. 0425 24525 www.projectsscarl.it info@projectsscarl.it
ISCRIZIONE C.C.I.A.A. n°129808 dal 19 luglio 1999 C.F. 01124650290 P.IVA: 01124650290

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO:
ARCH. PAOLO CATTOZZO

 SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001:2015 Certificato n. 9293	20/06.PE	rev. n.	data	motivo
		00	mag.21	Prima emissione - Richiesta parere bb.aa.
	RESPONSABILE PROGETTO	01	feb.22	Seconda emissione - Approvazione progetto
	firma di controllo			

AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DELLA FRAZIONE DI SAN ZENO**PREMESSA**

La presente relazione è illustrativa dell'intervento di ampliamento del Cimitero comunale della frazione di San Zeno in Comune di Colognola ai Colli.

Considerando la quasi totale occupazione dei loculi all'interno dell'area cimiteriale esistente e considerando la richiesta della cittadinanza di realizzare nuovi blocchi loculi all'interno della stessa, l'Amministrazione comunale ha deciso di procedere verso l'implementazione di nuovi loculi e nuove attrezzature cimiteriali procedendo per successivi stralci funzionali.

Il presente progetto è relativo al secondo Lotto (Lotto 2) del primo stralcio funzionale e riguarda una prima porzione di un consistente ampliamento, della struttura Cimiteriale.

L'ampliamento prevede l'acquisizione di alcune aree private situate sul lato nord in continuità con il Cimitero esistente.

AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DELLA FRAZIONE DI SAN ZENO

Lo sviluppo verso nord del Cimitero è motivato dalla condizione che l'ipotizzato ampliamento verso ovest (previsto in precedenza) non è attuabile a causa della presenza della fascia di rispetto del pozzo idropotabile.

Una porzione del portico, all'interno del Cimitero esistente, costruito durante l'ultimo ampliamento del 2005 (ultimo intercolunnio verso nord) è stato realizzato senza loculi per permettere il sopradetto ampliamento dell'impianto cimiteriale verso ovest.

Come accennato considerato che l'ipotizzato ampliamento verso ovest non è attuabile a causa della presenza della fascia di rispetto del pozzo idropotabile è stato previsto un primo intervento (Lotto 1) di completamento di questa campata, all'interno del primo stralcio funzionale.

Questo primo Lotto di lavori è in fase di realizzazione e prevede la costruzione di 12 loculi e 14 cellette-ossari a completamento della campata esistente.

Il primo Lotto ha ottenuto il parere favorevole della Soprintendenza con nota prot. n. 5003 del 02.03.2021.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il territorio del Comune di Colognola ai Colli si trova nel settore centro – orientale della provincia di Verona, circa 18 chilometri a est della città di Verona, e misura una superficie di quasi 21 kmq. Confina con i Comuni di Lavagno, Illasi, Cazzano di Tramigna, Soave, Belfiore, Caldiero.

Il comune si trova lungo la strada che conduce a San Bonifacio, la SR11 "Padana Superiore", e si colloca all'imbocco della Val d'Illasi. L'altitudine minima comunale è di 23 metri, nella zona confinante con Caldiero, mentre l'altitudine massima raggiunge i 226 metri, in corrispondenza del capoluogo comunale (Monte).

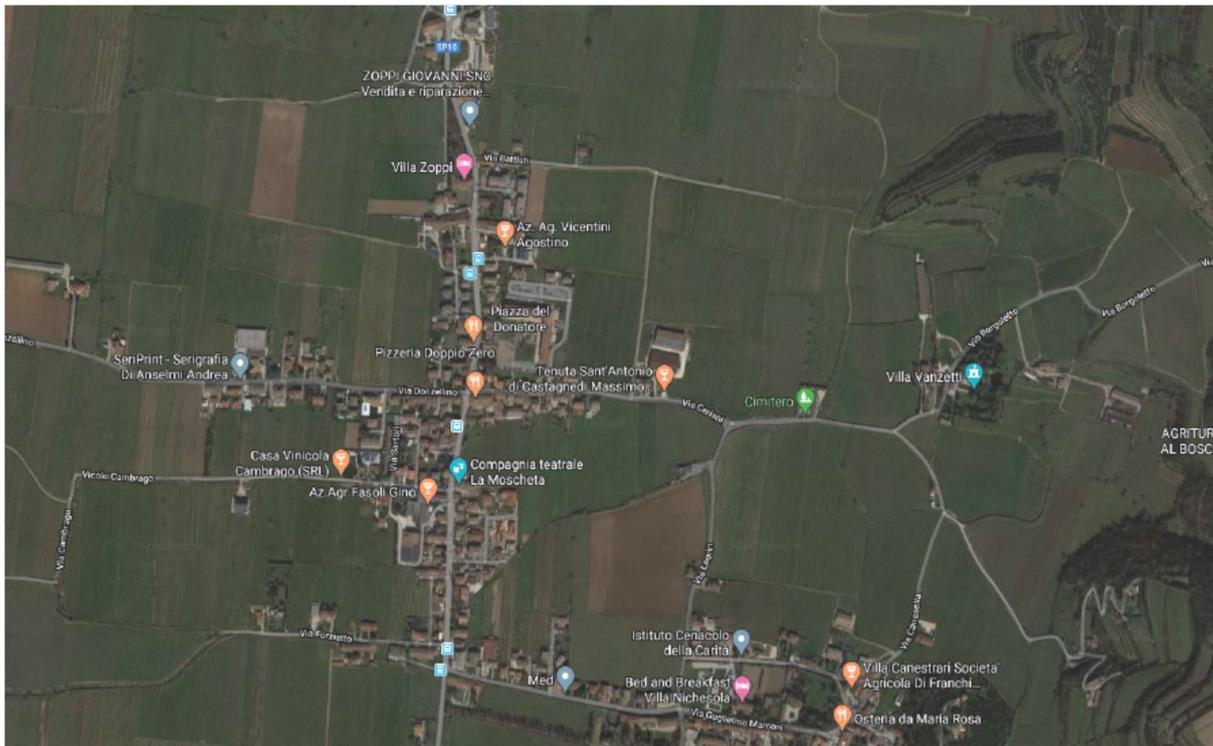
Il territorio di Colognola ai Colli può essere diviso in quattro zone omogenee: la vallata del Progno d'Illasi, l'area collinare, la vallata del Tramigna e la Bassa.

Il territorio di Colognola ai Colli, di natura pedecollinare, si presenta sostanzialmente integro ed è caratterizzato dalla presenza di ville padronali, un tempo legate all'attività agricola di particolare interesse storico culturale, connesse ad una fitta rete secondaria di antiche strade di immersione rurale. Il territorio si presenta sostanzialmente formato da due sistemi insediativi completamente diversi e precisamente il primo collocato nella parte meridionale, lungo il corridoio viabilistico

AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DELLA FRAZIONE DI SAN ZENO

nazionale Padano Milano-Venezia, si espande secondo uno sviluppo diffuso e lineare, dove sono localizzate le aree produttive, mentre il secondo sistema insediativo collocato nella parte settentrionale si presenta articolato in modo policentrico, attraverso un insieme di nuclei urbani, frazioni e contrade sparsi in parte lungo la viabilità comunale interna e in parte nella zona pedecollinare.

L'area cimiteriale esistente si colloca lungo via Ceriani ad Est del centro abitato di San Zeno.

**LINEAMENTI GEOMORFOLOGICI, GEOLOGICI ED IDROGEOLOGICI GENERALI**

(Appunti tratti da relazione geologica Geol. Davide Dal Degan in data 2011).

I terreni in studio sono ubicati in Via Ceriani, in località San Zeno di Colognola ai Colli ad una quota topografica di circa 94 m s.l.m. La morfologia dell'area è quella tipica delle vallate lessinee, caratterizzate da dorsali con roccia subaffiorante nella parte sommitale e sui fianchi, che confinano superfici detritiche terrazzate sub - pianeggianti nella parte basale ed una coltre detritico - alluvionale che colma il fondovalle e su cui si è imposta l'idrografia attuale, in questo caso legata all'attività del Progno di Illasi che attraversa, con direzione Nord - Sud, circa 1,5 - 2 km ad Ovest dell'intervento in progetto.

AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DELLA FRAZIONE DI SAN ZENO

In particolare, la località in esame si trova immediatamente a Sud Est della confluenza tra le vallate d'Illasi e di Mezzane, le quali danno origine ad un conoide che si presenta, a Nord di Caldiero e Caldierino, secondo la sua tipica forma convessa, mentre appare nettamente troncato a Sud di queste località da una scarpata fluviale che corrisponde alla prosecuzione verso Ovest dell'orlo del terrazzo che delimita il Piano di Divagazione dell'Adige; localmente, la topografia può risultare articolata dalla presenza di qualche paleoalveo che corre in direzione Nord - Sud.

Più ad Est, tali alluvioni di fondovalle si interdigitano con i depositi di versante che fungono da raccordo tra i rilievi montuosi ed il fondovalle stesso e, più ad Ovest, si uniscono con l'alveo attuale del torrente Illasi.

Sotto l'aspetto litologico, trascurando le formazioni rocciose che costituiscono i versanti montuosi adiacenti ad Est, i terreni locali sono rappresentati dai materiali prevalentemente fini sovrastanti le alluvioni grossolane di fondovalle dell'Illasi; l'origine dei depositi a granulometria fine è legata, con ogni probabilità, allo sbarramento della vallata causato dal Conoide del fiume Adige ed alla conseguente formazione di un ambiente deposizionale a bassa energia. Le indagini condotte nel territorio in esame evidenziano che, superficialmente, potrebbe essere presente uno spessore variabile di limi giallastri che, secondo la letteratura, presentano alcune caratteristiche tipiche dei depositi di Loess e sono denominabili come "loess - like sediments" (Meneghel, 1987); questi sono localmente sovrastati da terreni argillosi e limoso argillosi bruni, probabilmente di riempimento di qualche paleoalveo relitto.

Per quanto riguarda la tettonica, le deformazioni strutturali si presentano all'incirca con direzione prevalente N - S, parallele alla presunta faglia che passa lungo la Val d'Illasi ed appartenenti al fascio di lineamenti legati all'attività dell'importante Faglia di Castelvero che attraversa, più ad Est, la Val d'Alpone. In generale, sono presenti inoltre strutture di direzione associabili alla faglia Schio - Vicenza (NW - SE) che dislocano la Castelvero stessa e le strutture ad essa parallele. La letteratura geologica evidenzia altri lineamenti minori, con direzione circa E - W, che condizionano la continuità dei lineamenti principali. A questi elementi strutturali deve essere aggiunta la presunta faglia di neotettonica che delimita il margine meridionale dei Monti Lessini: la sua esistenza è testimoniata da alcune perforazioni e da studi specifici che segnalano la presenza di questa fascia di deformazione (faglia, sinclinale fagliata o

AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DELLA FRAZIONE DI SAN ZENO

struttura a graben) da Domegliara, in cui è rappresentata dalla faglia di S. Ambrogio, verso Caldiero e fino S. Bonifacio (Linea di Verona).

Dal punto di vista idrogeologico, secondo le informazioni raccolte, dalla zona in cui si intersecano le valli di Illasi e Mezzane e fino all'orlo di terrazzo fluviale dell'Adige è presente un acquifero differenziato caratterizzato da una prima falda freatica e da falde confinate e semiconfinate che risentono sensibilmente degli influssi derivanti dall'alimentazione della Valle di Mezzane. La "prima falda" inserita in questo modello idrodinamico si sviluppa a profondità decrescenti da monte verso valle, fino ad emergere alla base dell'orlo del terrazzo fluviale posto a Sud di Caldiero, da cui si originano fossi di risorgiva che fungono da dreno per la falda più superficiale.

I dati idrogeologici locali mostrano, comunque, la presenza della falda ad una profondità elevata, superiore a 50 m dal piano campagna attuale.

L'idrografia è rappresentata dall'Illasi, che scorre ad Ovest e da altri piccoli progni / fossi come quello che passa ad Est (Prognolo). Le tavole allegate al "Piano stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico - Bacino dell'Adige - Regione Veneto" (a cura dell'Autorità di bacino del Fiume Adige) non comprendono l'area in esame, prevedendo le zone a pericolo e rischio idraulico in altre porzioni del bacino idrografico.

DESCRIZIONE DEL CIMITERO ESISTENTE

Il Cimitero Monumentale nella Località di San Zeno, Frazione del Comune di Colognola ai Colli, è stato costruito, almeno per quanto riguarda lo schema tipologico attuale a chiostro colonnato (corte aperta con portico rialzato) alla fine del XIX sec. dopo che nel 1881 la Giunta Municipale deliberava di dividere il territorio Comunale in cinque frazioni.

Dal centro storico della Parrocchia di San Zeno percorrendo verso est Via Ceriani dopo l'incrocio con Via Leorin si trova il Cimitero isolato tra i campi coltivati a vigneto e circondato da un contesto paesaggistico ed ambientale di straordinaria suggestione.

AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DELLA FRAZIONE DI SAN ZENO

Il Cimitero è caratterizzato da un impianto regolare, rettangolare con dimensioni di 34 x 58 m; vi si accede centralmente, da Via Leorin, attraversando il muro di pietra a spacco lavorazione caratteristica di questi luoghi.

Ai lati dell'ingresso sono presenti due grandi pilastri con capitelli decorati in rilievo.

Il sistema del portico rialzato assume connotazioni di carattere teatrale, per chi entra nel chiostro, e funge da quinta scenografica con particolare effetto.

Il portico è rialzato di 1,20 m. rispetto al suolo del Campo e ospita, nei lati lunghi sul muro di fondo del portico, 4 o 5 file di loculi.

Il muro di fondo del lato corto a nord ospita, in parte, una serie di grandi lapidi lavorate in rilievo con sculture e decorazioni lapidee di buona fattura.

Il coronamento del portico è definito da una cornice ritmica superiore continua in muratura e archetti in rilievo che si sviluppa, con la medesima altezza, lungo tutto il perimetro (nasconde anche le diverse altezze dei corpi di fabbrica dei blocchi-loculi storici e di quelli relativi all'ultimo ampliamento del 2005).

AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DELLA FRAZIONE DI SAN ZENO

Lungo l'asse longitudinale sul lato nord, allineata con l'ingresso, è collocata la Cappella Funeraria.

La costruzione dalla composizione semplice e dal carattere sobrio mostra alcuni accenti stilistici riconducibili allo stile liberty.

La Cappella presenta l'ingresso ad arco sormontato da un timpano in rilievo che mostra ai lati due classici acroteri a palmetta.

Altri due ingressi minori sono presenti lateralmente per dare continuità al percorso coperto del portico.

Sopra il timpano una serie di cornici a sezione rettangolare e con archetti in rilievo si sormontano a forma di "piramide gradonata".

Nella sommità della piramide gradonata, formata dalle cornici, poggia una grande croce in muratura.

Attualmente all'interno la cappella è vuota, priva di elementi rappresentativi ed è stata trasformata in locale tecnico a disposizione degli addetti comunali (è presente un contatore elettrico).



L'asse longitudinale del Cimitero storico è sottolineato da un percorso pavimentato in porfido e marmo di Lessinia (pietra di prun) che attraversa tutto il campo e termina con la gradinata di ingresso alla Cappella Funeraria.

AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DELLA FRAZIONE DI SAN ZENO

Nelle estremità del lato corto a nord sono presenti due rampe simmetriche che raccordano il dislivello tra il pavimento rialzato del portico e il marciapiede.

Trasversalmente, circa a metà del campo, un altro percorso pavimentato collega i lati lunghi del portico; tale percorso sul lato est termina con tre gradini che raccordano il pavimento rialzato di 1,20 m. mentre sul lato ovest conduce all'ambiente del vecchio Ossario e ai servizi rialzati di 70 cm. rispetto al Campo.

Sul lato est, dal pavimento del portico, una scala conduce ad un piccolo ambiente interrato che ospita alcuni loculi e cellette-ossari.

L'ultimo ampliamento è stato realizzato nel 2005.

Tale ampliamento ha previsto il completamento, in maniera mimetica, sul lato ovest del sistema tipologico a corte (in origine il portico ovest era più corto del portico est) riproponendo così il portico colonnato rialzato con le medesime caratteristiche stilistiche, dimensionali e architettoniche del sistema esistente (con 5 file di loculi sul muro di fondo).

In previsione di un possibile collegamento con un futuro ampliamento, pensato sul fianco ovest del Cimitero, in una delle nuove 8 campate-arcate previste dall'ampliamento, il muro di fondo è stato realizzato senza loculi.

Ultimo ampliamento sul lato ovest con 8 campate

AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DELLA FRAZIONE DI SAN ZENO

Al fine di migliorare l'accessibilità l'ultimo ampliamento ha previsto una rampa per il superamento del dislivello di 1,20 m. tra il pavimento del portico ampliato e il marciapiede.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO GENERALE (tratto dal Progetto Preliminare Generale)

Considerata la necessità di realizzare nuovi loculi a causa della saturazione del Cimitero attuale l'Amministrazione di Colognola ai Colli ha ritenuto opportuno dare il via ad un progetto generale di ampliamento del Cimitero stesso da realizzare per successivi stralci funzionali.

L'esigenza espressa dal progetto generale è quella di una programmazione e di una pianificazione degli interventi prossimi e futuri.

Programmazione che si concretizza nei seguenti termini:

- recupero di nuovi spazi e previsione di nuovi loculi, nuove cellette-ossari, nuovi arredi;
- miglioramento dell'accessibilità e della viabilità;
- sistemazione dell'area esterna di servizio ad est.

Programmazione, comunque, che deve realizzarsi con la consapevolezza e la capacità di mantenere intatto il carattere attuale del luogo (Campo Santo di Paese) considerato come valore aggiunto in sintonia con la memoria storica e la straordinaria caratterizzazione ambientale-paesaggistica di questo territorio.

Il Cimitero è il luogo che sicuramente "misura" la cultura e la civiltà di una Comunità. Questo vale non solo per gli usi, i costumi o la religione, ma anche per il modo in cui dal punto di vista igienico, funzionale, simbolico, sono trattate le strutture costruite.

Siamo convinti che le soluzioni tecniche per il progetto del Cimitero devono riguardare i caratteri costruttivi ma anche gli aspetti urbani e gli aspetti naturalistici.

Questi ultimi due aspetti sono indicatori precisi della qualità architettonica.

L'area oggetto dell'ampliamento è compresa tra Via Leorin, i muri est e nord del Cimitero storico e si estende verso nord su di un'area attualmente libera e coltivata a vigneto.

L'idea progettuale generale è volta all'ampliamento e alla valorizzazione dell'intero impianto Cimiteriale attraverso:

- L'individuazione di manufatti per nuovi loculi e nuove attrezzature;

AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DELLA FRAZIONE DI SAN ZENO

- La definizione dei nuovi accessi, dei nuovi percorsi pedonali di fruizione e di collegamento con il Cimitero esistente;
- La valorizzazione della fruibilità dei manufatti, degli spazi e delle aree a verde interni al nuovo Campo;
- La sistemazione dell'area esterna sul lato est, di proprietà comunale, al fine di realizzare un'area di servizio e un accesso veicolare al nuovo ampliamento.

L'ampliamento in termini tipologici si conforma ed è in aderenza al precedente impianto.

Esso si sviluppa attraverso la disposizione dei nuovi corpi di fabbrica a "chostro colonnato".

All'interno del muro perimetrale "Temenos" il nuovo impianto parla di "Città" una città dopo la vita, fatta anch'essa di rapporti urbani sensibili, con la presenza di spazi costruiti e di luoghi aperti.

In particolare gli elementi della composizione sono:



AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DELLA FRAZIONE DI SAN ZENO

- Il portico continuo che definisce il limite del Cimitero e determina l'ambito degli spazi coperti, ospita i nuovi loculi, gli ossari, le cellette-cinerari e le attrezzature;
- I corpi di fabbrica dei blocchi-loculi sono come edifici che alternano, all'interno della città, volumi pieni e spazi vuoti, pause e spazi verdi;
- Il viale centrale (con pavimentazione in porfido e pietra di prun) continua, nel nuovo Cimitero, il percorso longitudinale del cimitero storico.

Il percorso centrale, dal nuovo collegamento centrale attraversando la corte, collega i due lati sud e nord del portico e conduce ad uno dei due pronai dalla copertura vetrata. Lo spazio sottostante protetto del pronao, come una piazza, è capace di offrire scorci particolari e vedute sul paesaggio.

Uno scorcio sul paesaggio caratterizzato da un notevole valore ambientale come quello che connota questo straordinario ambiente collinare.

**CARATTERISTICHE DEL PROGETTO GENERALE DELL'INTERVENTO**

Il nuovo ampliamento presenta un impianto regolare rettangolare con dimensioni di 30 x 58 m. con una superficie complessiva di circa 1800 mq.

L'ampliamento riprende la tipologia del Cimitero esistente a "chostro colonnato": si configura come una grande corte dotata di portico lungo quasi tutto il perimetro.

Il portico si interrompe sul lato sud-est in prossimità del nuovo ingresso di servizio.

La corte scoperta ospita i percorsi di collegamento, 3 campi di inumazione e un corpo edilizio isolato di 6 x 20 m. contenente 160 loculi e 80 cellette-ossari.

Lungo il portico si estendono i corpi edilizi che contengono le diverse tipologie di sepoltura dedicate all'inumazione: celle loculi, cellette ossari, e cellette cinerari.

AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DELLA FRAZIONE DI SAN ZENO

Lungo il lato nord dell'ampliamento il portico si interrompe in 2 punti particolari dove sono presenti 2 strutture a forma di pronao dal valore simbolico che coprono e proteggono gli ampi spazi sottostanti.

Sono previsti 3 collegamenti con il Cimitero storico realizzati sul muro perimetrale nord come indicato di seguito:

- Il primo collegamento è nel punto centrale dove è collocata la Cappella. Il passaggio di dimensione 170 x 250 è allineato con l'asse longitudinale del Cimitero storico e con la veduta sul paesaggio del primo pronao.

Considerando la condizione e l'uso attuali della Cappella, come locale di servizio, l'inserimento del nuovo collegamento intende anche restituire valore al manufatto attraverso l'attuazione di nuove relazioni con gli spazi e gli elementi del progetto.

- Il secondo e il terzo collegamento sono collocati alle due estremità nord dei portici colonnati esistenti. I 2 varchi di passaggio di dimensione 170 x 250 sono ricavati sul muro perimetrale esistente dove non sono presenti loculi.

All'estremità sud-est del portico, in prossimità del nuovo ingresso di servizio, è previsto un corpo edilizio di ridotte dimensioni che ospita 3 cappelle gentilizie per uso familiare.

Sul lato opposto è presente una piccola area-giardino adibita alla dispersione comune delle ceneri: è prevista la realizzazione di una vasca, impermeabilizzata con idonea guaina, riempita di acciottolato di fiume e dotata di un impianto di irrigazione a pioggia per far depositare le ceneri versate.

Sul lato est del Cimitero esistente, antistante il nuovo ingresso di servizio, è prevista un'area recintata di circa 330 mq. usata come piazzale a disposizione dell'amministrazione e utile come bacino di laminazione per le acque meteoriche.

DESCRIZIONE TECNICA DEGLI ELEMENTI DEL PROGETTO GENERALE

1) **Spazi Porticati e percorsi protetti:** Realizzazione di nuovi spazi porticati (h. 4,50 m.) protetti da una leggera soletta in cemento armato di lunghezza pari a quasi tutto il perimetro dell'ampliamento.

La soletta è sostenuta da colonne in acciaio con base e capitello stilizzati in acciaio.

Il manto di copertura è in lastre di rame grecate e aggraffate.

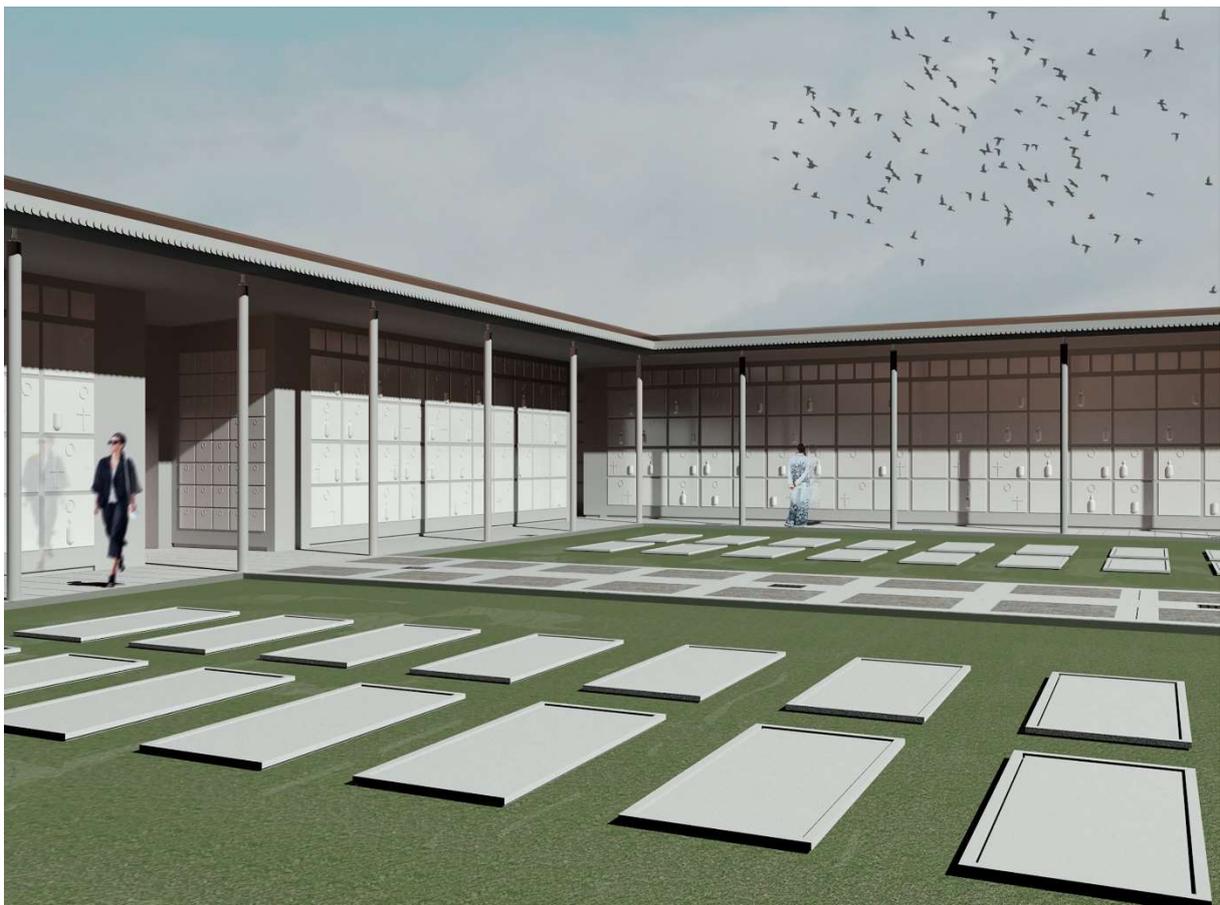
AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DELLA FRAZIONE DI SAN ZENO

2) **I corpi di fabbrica:** Realizzazione dei corpi edilizi protetti dalla soletta del portico che contengono le diverse tipologie dedicate all'inumazione; Essi sono articolati nel seguente modo:

- Nel lato sud in aderenza con il muro del cimitero esistente sono presenti 2 corpi edilizi che ospitano 88 loculi disposti su 4 file e una fila di 22 cellette-ossari in sommità per ogni corpo (corpo A e corpo B realizzati nel Progetto Definitivo - secondo lotto);

Nella parte centrale, tra i due corpi, sono presenti 80 cellette-ossari disposte su 8 file collocate sui muri laterali dei corpi.

- Nel lato ovest è presente un corpo edilizio che ospita 100 loculi disposti su 4 file e una fila di 86 cellette-ossari in sommità; Nell'angolo sud-ovest in prossimità del passaggio laterale ovest sono presenti 99 cellette-cinerari disposte su 9 file; (di questi 52 loculi, 26 cellette-ossari e le 99 cellette-cinerari nell'angolo sud-ovest sono realizzati nel Progetto Definitivo - secondo lotto Corpo C).



- Nel lato nord sono presenti 3 corpi edilizi che ospitano 176 loculi disposti su 4 file e una fila di 88 cellette-ossari in sommità; nell'angolo nord-ovest sono presenti 136

AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DELLA FRAZIONE DI SAN ZENO

cellette-ossari disposte su 8 file e nell'angolo nord-est sono presenti 136 cellette-ossari disposte su 8 file; in prossimità delle 2 strutture a forma di pronao, nell'area sottostante il timpano, sono presenti rispettivamente 80 + 80 cellette-ossari disposte su 8 file.

- Nel lato est è presente un corpo edilizio che ospita 64 loculi disposti su 4 file e una fila di 32 cellette-ossari in sommità.

- Nella parte centrale della grande corte è presente un corpo edilizio isolato contenente 160 loculi (80 per ogni lato lungo) disposti su 4 file e 2 file con 80 cellette-ossari in sommità (40 per ogni lato lungo).

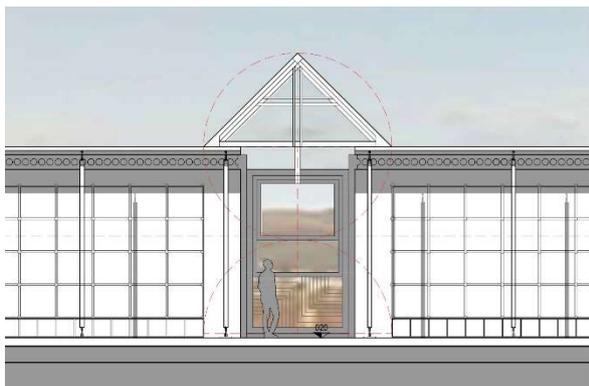
3) **Strutture a forma di Pronao:** Realizzazione di 2 strutture a forma di pronao dal valore simbolico sul lato nord del portico allineati rispettivamente il primo con il collegamento centrale sull'asse longitudinale del cimitero esistente, e il secondo con il nuovo ingresso di servizio sud-est.

Il pronao è coperto da un timpano isoscele realizzato in metallo e vetro.

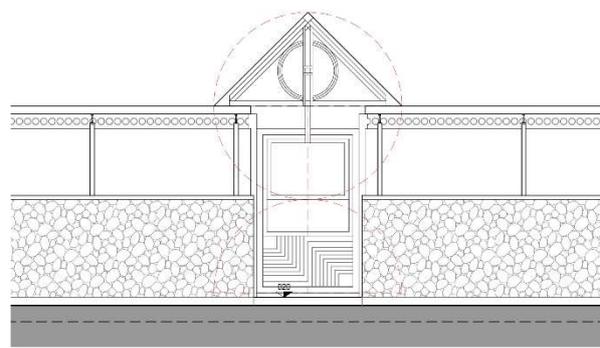
Le 2 superfici frontali dei timpani sono caratterizzate da un sobrio repertorio decorativo dai contenuti geometrici-simbolici.

Sotto il pronao si aprono, nel muro a nord, due vedute sul panorama dei colli coltivati a vigneto (aperture vetrate).

La cornice che inquadra il panorama dal carattere geometrico semplice è protetta da una struttura vetrata di sicurezza.



Nuovo Pronao fronte interno



Nuovo Pronao fronte esterno

4) **Collegamenti con il Cimitero storico:** Realizzazione di 1 collegamento centrale in prossimità della Cappella e di 2 collegamenti laterali alle due estremità nord dei portici colonnati esistenti.

AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DELLA FRAZIONE DI SAN ZENO

Nei 2 punti di collegamento alle estremità non sono presenti loculi ma solo alcuni elementi e alcune lapidi celebrative che saranno opportunamente spostate e ricollocate.

I varchi di passaggio di dimensione 170 x 250 sono ricavati sul muro perimetrale esistente; Le quote dei nuovi collegamenti sono le stesse del pavimento del portico colonnato esistente.

**OPERE RELATIVE AL 1° STRALCIO FUNZIONALE**

l'Amministrazione comunale, come accennato sopra, ha deciso di attuare gli interventi per successivi stralci funzionali.

Il 1° stralcio funzionale prevede un primo intervento relativo all'ampliamento coerente con le attuali, limitate, risorse e disponibilità economiche dell'Amministrazione.

Tale intervento illustrato nel presente Progetto Definitivo – Primo Stralcio Funzionale – Secondo Lotto prevede la realizzazione delle seguenti opere:

AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DELLA FRAZIONE DI SAN ZENO

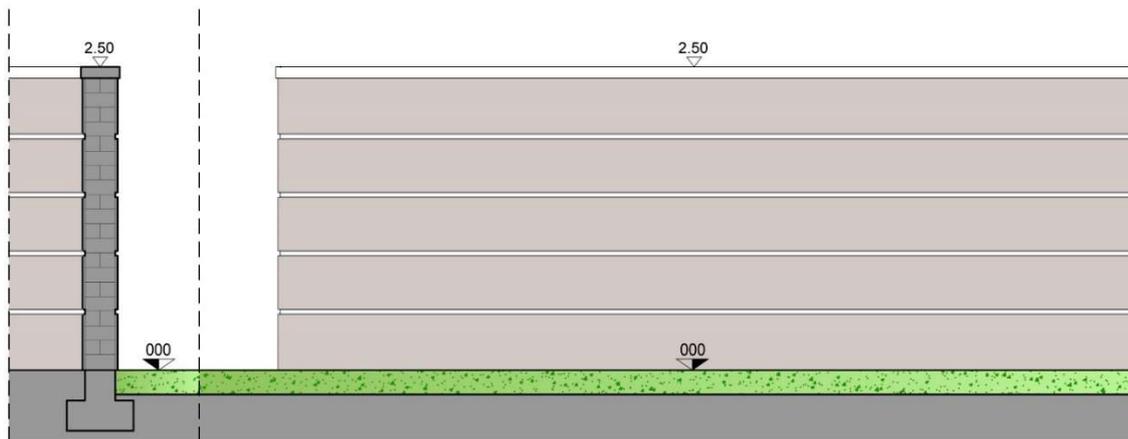
1) **Il muro di cinta perimetrale** relativo a tutta l'area di ampliamento con l'ingresso di servizio sul lato sud-est.

Le parti di muro perimetrale in elevazione con altezza pari a 2,50 m. non interessate dalla costruzione del portico e dei corpi edilizi dei loculi sono realizzate in bimattoni semipieni forati doppio UNI 12x12x25cm.

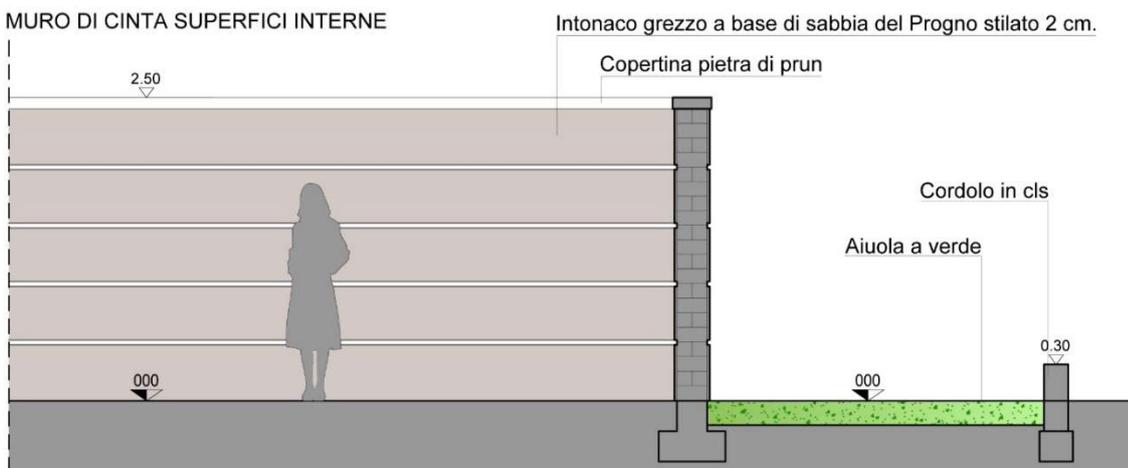
Tutte le superfici esterne del muro perimetrale sia per quanto riguarda le superfici in cls, dove sono presenti i corpi edilizi, sia per quanto riguarda le superfici in laterizio sono stilate con fughe orizzontali e intonacate con intonaco grezzo a base di sabbia del Progno.

Tale intonaco a base di sabbia del Progno trattato grezzo con presenza di grana grossa assume un caratteristico colore ocra naturale (locale) dato da questo particolare inerte.

MURO DI CINTA SUPERFICI ESTERNE



MURO DI CINTA SUPERFICI INTERNE



AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DELLA FRAZIONE DI SAN ZENO

Lo stesso tipo di trattamento (intonaco grezzo con sabbia del progno e stilature orizzontali) è stato adottato per i muri perimetrali del vicino Cimitero di San Vittore.

Nella parte terminale del muro è collocata una copertina in pietra di prun (sp. 3 cm.).

2) Collegamenti con il Cimitero storico: Realizzazione di 1 collegamento centrale in prossimità della Cappella e di 2 collegamenti laterali alle due estremità nord dei portici colonnati esistenti.

I varchi di passaggio centrale, est e ovest tutti di dimensione 170 x 250 sono ricavati nel muro perimetrale nord esistente;

La Cappella attualmente è usata come locale di servizio e nelle estremità dei portici esistenti non sono presenti loculi ma solo alcuni elementi decorativi che saranno opportunamente spostati e ricollocati.

Le quote dei nuovi collegamenti sono le stesse del pavimento del portico colonnato esistente.

3) La porzione di portico e i relativi corpi edilizi in aderenza con il muro del Cimitero esistente (Corpo A e Corpo B); Una porzione di portico e la relativa porzione del corpo edilizio sul lato ovest (Corpo C).

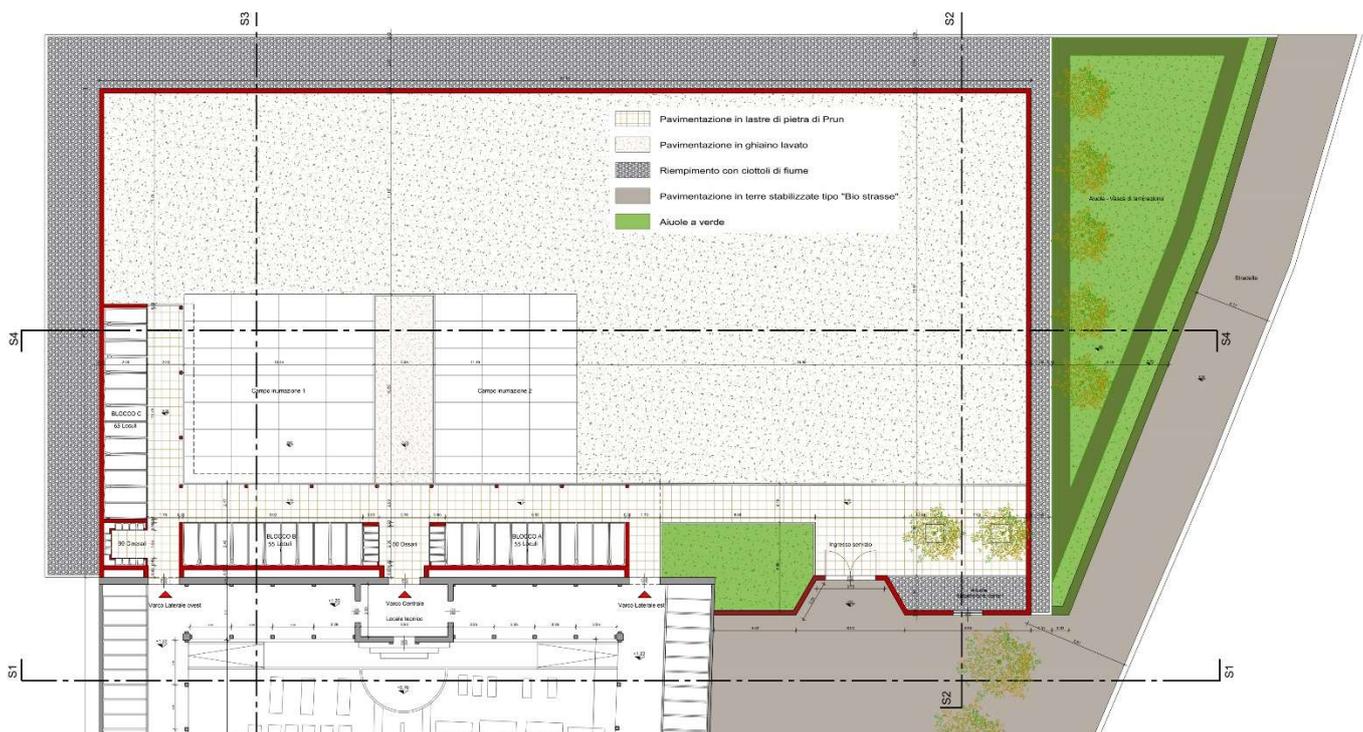
Rispetto al Progetto preliminare sono state apportate alcune modifiche all'articolazione degli elementi prefabbricati contenuti dai corpi edilizi (in particolare, nelle porzioni realizzate dei corpi A, B e C sono state eliminate le cellette-ossari in sommità ed è stata aggiunta una fila di loculi).

La soletta del portico è sostenuta da colonne in acciaio con base e capitello stilizzati in acciaio.

Il manto di copertura è in lastre di rame grecate e aggraffate: Il rame è un metallo dall'altissima durabilità, estremamente resistente alle intemperie e agli agenti atmosferici.

I corpi edilizi contengono:

- Il corpo A in aderenza con il Cimitero esistente contiene 55 loculi disposti su 5 file e nella zona centrale 40 cellette-ossari disposte su 8 file collocate nel muro laterale del corpo.

AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DELLA FRAZIONE DI SAN ZENO

- Il corpo B in aderenza con il Cimitero esistente (simmetrico rispetto al corpo A) contiene 55 loculi disposti su 5 file e nella zona centrale 40 cellette-ossari disposte su 8 file collocate nel muro laterale e simmetriche a quelle del corpo A.
- Il corpo C collocato sul lato ovest dell'ampliamento contiene 65 loculi disposti su 5 file e nell'angolo sud-ovest in prossimità del passaggio laterale 99 cellette-cinerari disposte su 9 file.

Il sistema costruttivo utilizzato per la realizzazione dei loculi e delle cellette-ossari è un sistema tradizionale che prevede strutture portanti in cls armato gettate in opera attraverso la predisposizione di carpenteria e di casseforme a misura.

Per quanto riguarda la costruzione dei loculi e delle cellette è previsto l'utilizzo di componenti modulari prefabbricati in cls armato e impermeabilizzato composti ciascuno, a seconda della collocazione, da un numero definito di elementi di tipo frontale (a forno).

La struttura portante gettata in opera è formata da muri verticali e da solette orizzontali. Tutti i muri verticali appoggiano direttamente sulla platea di fondazione.

La soletta orizzontale di appoggio dei componenti prefabbricati è livellata mantenendo una pendenza del 2% verso l'interno.

AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DELLA FRAZIONE DI SAN ZENO

Il sistema dei componenti prevede una serie di incastri a secco tra i vari moduli; questo aggiunto alla caratteristica forma a cella compatta dei singoli loculi e delle cellette conferisce al manufatto una buona solidità complessiva anche relativamente al manifestarsi di fenomeni sismici e in presenza di assestamenti del terreno.

L'assemblaggio modulare permette una precisa realizzazione della facciata a piombo rispetto al pavimento; questo consente una posa veloce e precisa delle lapidi in marmo di rivestimento.

Questo tipo di struttura può essere realizzata in tutte le condizioni morfologiche con notevoli vantaggi per la semplicità di esecuzione.

4) **Le pavimentazioni dei portici e dei marciapiedi** in prossimità dell'ingresso di servizio sono realizzate con cordonate ed elementi rettangolari regolari in pietra di prun.

5) **L'area-giardino adibita alla dispersione comune delle ceneri.** Nell'angolo destro rispetto l'ingresso di servizio è prevista la realizzazione di una vasca, impermeabilizzata con idonea guaina, riempita di acciottolato di fiume e dotata di un impianto di irrigazione a pioggia per far depositare le ceneri versate.

Sul lato opposto è presente una seconda area-giardino delimitata da cordonate in pietra di prun e finita con tappeto erboso.

6) **Aree esterne all'ampliamento.** Sul lato est dell'ampliamento, è prevista un'area sistemata a verde di circa 230 mq. con i bordi inclinati verso l'interno utile come bacino di laminazione per le acque meteoriche.

Il dislivello tra la quota della strada laterale e la quota del fondo del bacino è pari ad 1,00 m.

Sul lato est del Cimitero esistente, antistante il nuovo ingresso di servizio, è prevista un'area di 870 mq. compresa la porzione di strada (stradella) comunale esistente.

L'area e la strada sono delimitate dai caratteristici muri di pietra a spacco.

L'area usata come piazzale di servizio a disposizione dell'amministrazione (compresa la porzione di strada attualmente in terra battuta) prevede una pavimentazione drenante ecocompatibile idonea al transito di mezzi anche pesanti.

AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DELLA FRAZIONE DI SAN ZENO

Tale pavimentazione composta da una pasta di cemento mescolata con fibre naturali è caratterizzata da uno spessore di tipo monolitico (sp. 20 cm.) priva di materie plastiche con la presenza di micro sfere d'aria nel suo interno.

Questa caratteristica oltre che rendere la pavimentazione permeabile consente una gestione sostenibile delle acque meteoriche e allo stesso tempo presenta una superficie atermica, non accumula e non propaga il calore.

Dal punto di vista del rumore, indotto dal rotolamento dei pneumatici, garantisce una sensibile riduzione dello stesso.

Inoltre dal punto di vista architettonico l'utilizzo di pigmenti a base di ossidi di ferro conferisce alla superficie una colorazione naturale tale da integrarsi bene nel contesto ambientale.

Considerata la collaudata compatibilità ambientale questo prodotto è adatto per aree di particolare pregio, protette o soggette a vincoli paesaggistici.

7) Due porzioni del primo e del secondo campo scoperti per l'inumazione di dimensioni rispettivamente di 10,50 x 10,50 m. con 28 singole aree e di 10,50 x 7,80 m. con 21 singole aree.

Il percorso centrale che separa le due aree prevede una superficie calpestabile in ghiaio perimetrata da cordone in cemento.

La perimetrazione dell'ambito d'intervento relativo al Progetto Definitivo – primo stralcio - secondo lotto (come indicato nelle tavole di progetto) individua la porzione delle opere da realizzare come sopra indicate e allo stesso tempo considera la dimensione dell'area libera, all'interno del muro perimetrale, necessaria per l'operatività del cantiere e dei cantieri successivi per il completamento degli interventi. Tale considerazione giustifica anche la parziale realizzazione dei 2 campi scoperti di inumazione, che in questa fase comprendono in tutto 49 singole aree da assegnare.

8) Reti tecnologiche da realizzare sono funzionali all'ampliamento del cimitero e saranno dimensionate per il completo utilizzo dello stesso da realizzarsi in futuro. Esse comprendono:

- Impianto di luci votive con la formazione di punto luce votivo composto da cavo 2x1,5 mmq, giunzione su linea dorsale isolata con nastro autoagglomerante e spezzone di ml. 1,20 entro loculo e/o ossario.

AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DELLA FRAZIONE DI SAN ZENO

- Rete distribuzione energia elettrica a partire dal contatore esistente e alimentazione dei vari quadri e armadi previsti.
- Rete di raccolta delle acque bianche provenienti dai piazzali e dalle coperture e trasferimento ad apposita vasca di laminazione dimensionata secondo la relazione di compatibilità idraulica allegata al presente progetto.
- Rete idrica a partire dalla fornitura dell'acquedotto e con la distribuzione alle nuove fontanelle previste.